

# Suicidi tra imprenditori, vittime di troppa crisi e burocrazia

**Ancora troppi suicidi tra imprenditori, artigiani e disoccupati per colpa della crisi e della burocrazia: i dati e l'analisi del fenomeno.**

[Francesca Vinciarelli](#) - 7 marzo 2013



Ancora suicidi per la crisi

**Crisi** economica e peso della **burocrazia** anche nel 2013 spingono troppi imprenditori, artigiani e disoccupati sull'orlo del baratro: non riuscire a far fronte alle **responsabilità** nei confronti di dipendenti e famiglia, disperazione nel veder naufragare i sacrifici di una vita.

[=>Il dramma italiano degli imprenditori suicidi](#)

Condizioni che portano a scelte drammatiche come il **suicidio** e persino a gesti folli come quello di **Perugia**, dove un piccolo imprenditore ha ucciso due impiegate pubbliche per la disperazione di un **finanziamento negato** per mancanza dei requisiti di legge.

Nel 2012 si sono tolti la vita in 89 per ragioni economiche e, stando all'elaborazione dei dati ISTAT sui suicidi in Italia effettuata da Link Lab, gli imprenditori a rischio suicidio si concentrano nel **Nord-Est** (30%).

[=> Leggi di più sui suicidi tra imprenditori del Nord Est](#)

La maggioranza dei suicidi nel 2012, è avvenuta tra gli **imprenditori** (55,1%), mentre i tentati suicidi (48) sono stati registrati soprattutto tra i **disoccupati**. In prevalenza si tratta di **uomini** di età compresa **tra 45 e 54 anni** (48%); le donne suicide sono state 3 nel corso del 2012.

[=>Consulta gli aiuti alle PMI per fermare suicidi](#)

Una testimonianza di quanto siano le attuali **condizioni economiche** siano **opprimenti**, che sempre più spesso stanno portando le imprese a non riuscire a pagare i propri dipendenti, schiacciate dai debiti (spesso anche a causa dei ritardi nei pagamenti dalla PA e della difficoltà di accesso al credito), o addirittura a chiudere.